

Periodico trimestrale di informazione - Anno XXVI - Numero 1 - Primavera 2014 Sede e Redazione: Via dei Missaglia, 117 - 20142 Milano - Web: www.raggiungere.it Direttore Responsabile: Salvatore Giambruno - Fotolito e stampa: Àncora Arti Grafiche - Milano "Iscritta al Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato con decreto dirigenziale n° MI-157 del 20/12/2002 n°93612002 R.G. al n°152 Sezione A 'Sociale"

15 ANNI FA...

Ricordo bene, la prima Assemblea nazionale di Raggiungere a cui ho partecipato con la mia famiglia. Risale a 15 anni fa, era il tempo in cui da poco avevamo adottato il nostro "piccolo" Riccardo. In un'anonima stanza numerata, fu lo stesso Giudice onorario del Tribunale per i Minori che si occupava della nostra "pratica" ad indicarci il nome dell'Associazione fornendoci il numero di telefono di Claudio Bocenti, allora segretario. Da lì iniziarono i contatti personali, e poi il desiderio da un lato di conoscere l'esperienza di altre famiglie che già avevano fatto un percorso con un "disabile" in casa, dall'altro di condividere ansie, preoccupazioni, gioie ed aspettative di una scelta fatta in rapidità – poiché questi sono i tempi dei Tribunali in tali circostanze – che ci avrebbe portato a scoprire un mondo sino a quel momento sconosciuto.

Da lì l'inizio di una frequentazione, la conoscenza di persone diverse delle quali sono diventate amiche, l'insegnamento di una persona di grande valore come Salvatore Giambruno, la cui figlia è da tempo mamma oltreoceano. Perfettamente a suo agio. E poi la rete di conoscenze che man mano grazie alla disponibilità di tanti siamo insieme riusciti a strutturare. Un impegno crescente, attraverso anche fasi difficili, che ha portato a considerare il mondo non come un ambiente sterile in cui la disabilità fosse un corpo estraneo ma un insieme di sensibilità grazie a cui siamo credo in tanti – noi adulti inclusi – cresciuti.

Abbiamo visto i nostri figli crescere, ne abbiamo condiviso i momenti felici e quelli meno felici, abbiamo cercato risposte nelle Istituzioni che solo alcune volte ci sono state, ci siamo proiettati verso il mondo della conoscenza tecnologica scoprendo le eccellenze che pur vi sono in questo straordinario Paese quale è l'Italia, abbiamo scoperto il senso dell'innovazione nella ricerca scientifica, abbiamo allargato i nostri orizzonti aderendo a quella straordinaria realtà internazionale che si chiama EDRIC, di cui siamo oggi onorati di far parte del Consiglio Direttivo.

Il mio impegno in Raggiungere non finirà dopo la prossima Assemblea di maggio quando verrà rieletto il Consiglio Direttivo, troppo importante essendo stata la storia sin qui condivisa. Ma credo sia venuto il tempo per una riflessione seria e serena, culturalmente e mentalmente aperta per immaginare in che modo una nuova guida sia possibile per questa realtà che ha grandi cose da fare ma soprattutto da dare nei prossimi anni.

Con la vitalità di sempre ne parleremo il prossimo 18 maggio a Milano. E una volta di più sarà molto bello ritrovarci e risalutarci e personalmente, in provenienza da tutta Italia, sin dalla sera prima per condividere in un clima di grande convivialità momenti che infrangono confini e barriere. Anzitutto nello spirito.

A tutto il Consiglio Direttivo, agli ormai 15 rappresentanti regionali ed a tutte quelle persone che pur senza ruolo istituzionalizzato hanno creduto di offrire un proprio contributo in termini di idee e di sodo lavoro con generosa disponibilità va sin d'ora il mio più sentito ringraziamento. Che non è un qualcosa solamente di personale ma, penso, anche di quella collettività rappresentata dai nostri figli e da tutte le nostre famiglie. Per continuare a guardare alla vita con la forza dell'ottimismo.

Un abbraccio e un sentito ringraziamento a tutti!

Claudio PIROLA Presidente di RAGGIUNGERE www.raggiungere.it

<u>Sommario</u>

Pag. 01 • 15 anni fa...

Pag. 02 · Soggiorno in barca a vela nell'arcipelago toscano

Pag. 03 · Modulo Richiesta informazioni

Pag. 04 • Emma si presenta

Pag. 04 La mia esperienza di genitore di Vittoria,
Bambina con diagnosi di emimelia

Pag. 06 · Lo sci che passione!

Pag. 09 • La Befana dei vigili di Prato

Pag. 11 · La tesi di Greta Fazio

Pag. 15 • Consiglio Direttivo e Rappresentanti regionali

Pag. 16 · Mail list



SOGGIORNO IN BARCA A VELA nell'arcipelago toscano

Raggiungere, in collaborazione con la ONLUS "Diversamente Marinai" offre ai ragazzi dell'associazione la possibilità di vivere un'esperienza unica: un soggiorno settimanale in barca a vela nell'arcipelago toscano, durante l'estate 2014.

Periodo soggiorno

Abbiamo la possibilità di effettuare il soggiorno nei due periodi sottoindicati. Se preferite altre date, per favore, contattatemi (riferimenti a fine articolo)

- Primo Soggiorno: 4 settimana di luglio 21/07/2014 27/07/2014
- Secondo Soggiorno: 1 settimana di agosto 28/07/2014 03/08/2014

Luogo di svolgimento dell'esperienza

Isola d'Elba – Capraia – Isola del Giglio (Arcipelago Toscano) Partenza e arrivo a Portoferraio (Isola d'Elba)

Fascia d'età dei partecipanti (sono indicative)

Le fasce di età indicate sono indicative. Sono ammessi fuori quota!

1° fascia di età: 11 – 13
2° fascia di età: 14 - 17

Rapporto operatori/ragazzi: Sono previsti al più 12 ragazzi per turno, divisi su due imbarcazioni, con 1 operatore ogni 3 ragazzi.

Costo del soggiorno

Il costo a ragazzo è di 420 euro, ed è comprensivo di tutte le spese (cambusa-gasolio-tesseramento-attività), escluso il costo del viaggio per raggiungere l'Isola d'Elba. L'associazione Raggiungere contribuirà alle spese.

Cosa faranno i ragazzi durante la settimana?

• Didattica della vela e la vita di bordo L'attività prevede l'insegnamento delle basi pratico-teoriche della navigazione a vela e della conduzione di un'imbarcazione, attraverso la sperimentazione diretta delle nozioni acquisite. Inoltre i ragazzi si approcceranno all'uso della carta nautica, dei sistemi di rilevamento e di orientamento e impareranno a tracciare una rotta. Inoltre i partecipanti familiarizzeranno con la vita di bordo, impareranno la collaborazione e la condivisione degli spazi. Il livelli di autonomia saranno incrementati tramite l'organizzazione collettiva delle attività, rendicontate e individualmente nei diari di bordo personali che ognuno riceverà.

Se sei interessato riempi il modulo allegato e spediscilo all'indirizzo mail: gianna_fallani@libero.it.

Se vuoi maggiori informazioni *chiamami* o *inviami* una mail.

Gianna FALLANI 339 3475421 gianna fallani@libero.it

RICHIESTA INFORMAZIONI

Se sei interessato al soggiorno in barca a vela, riempi questo modulo, e invialo, tramite mail all'indirizzo **gianna_fallani@libero.it**.

Abbiamo bisogno di queste informazioni, per organizzare al meglio la vacanza.





0
0
o oi proporre un altro periodo in cui effettuare la vacanza,

Per ulteriori informazioni: Gianna FALLANI • cell. 339-3475421 • mail. gianna_fallani@libero.it

EMMA SI PRESENTA (Rappresentante per Regione Calabria)



Ciao... sono Emma,ho 54 anni, lavoro come infermiera professionale presso il reparto di terapia intensiva di cardiologia presso l'ospedale di Paola (CS), sono sposata con Massimo dal 1986 e sono madre di tre figli: Cristian, Francesca e Stefania... 24 anni fa, è nato Cristian, un ragazzo affetto da ipoplasia del femore destro e assenza delle braccia dall'omero in giù bilateralmente. Essendo il primo figlio, ero impreparata a tutto e "impaurita" per il suo futuro, ma non appena i nostri sguardi si sono incontrati, ho capito che tra me e lui ci sarebbe stato un feeling perfetto e che la sua nascita non sarebbe stata un problema ... Con il passare degli anni, ogni giorno che passava, mi rendevo conto che non ero io a fare da insegnante a mio figlio, ma che il vero insegnante era lui. Sin da piccolo, ha dimostrato le sue capacità anche su quelle cose che a me sembravano impossibili... suonare la tastiera, saper nuotare senza frequentare una scuola di nuoto, andare in bici, guidare la macchina e il motorino... Quante conquiste, quanti traguardi raggiunti in 24 anni...!!!

Per ciò che riguarda l'associazione "Raggiungere", l'ho conosciuta 23 anni fa presso il centro protesi INAIL di Budrio (BO).

Sin da subito ho considerato miei amici le famiglie che come me si sono trovate davanti a questa realtà... Dopo tanti anni, ho avuto il piacere di essere presente all'incontro annuale tenutosi a Milano il 18 e 19 Maggio. Sono stata toccata dalla presenza di bambini con la stessa disabilità di mio figlio, mi sono chiesta il perché continuano a nascere bambini con dismelia.. Da qui quindi, ho motivato la mia presenza come rappresentante della regione Calabria; ponendomi come obbiettivo quello di organizzare delle manifestazioni che permettono all'associazione RAGGIUNGERE di crescere sempre più nel campo economico e quindi poter sostenere studi e ricerche.

LA MIA ESPERIENZA DI GENITORE DI VITTORIA, BAMBINA CON DIAGNOSI DI EMIMELIA



Buongiorno a tutti,

mi chiamo Lorenzo, sono il papà di Vittoria che adesso ha 7 anni e vorrei portare la mia esperienza a quei genitori che affrontano o devono affrontare la nascita di un neonato con una malformazione ad un arto.

Vittoria è gemella, nasce dopo una gravidanza buona senza problemi. Anche l'ecografia morfologica del 5° mese non evince nessun problema sullo sviluppo del feto. Quindi una nascita annunciata come serena e senza problemi.

Vittoria e il gemello Tommaso nascono alle 14,05 del 28 dicembre con taglio cesareo programmato. Dopo il parto non fanno vedere subito Vittoria a mia moglie Milena e anche con me sono molto vaghi e imbarazzati.

Solo alle 17,00 vengo chiamato da un dottore che molto in dificoltà mi spiega che uno dei due bambini aveva un problema e si congeda con una frase: la vuole vedere?

La bambina l'ho vista e ho pianto, un pianto di gioia però. Chissenefrega in quesi momenti se tua figlia è nata senza l'avambraccio

sinistro. La bambina aveva da subito gli occhi aperti, vispi e strillava come un aquila. Anche la cultura del vivere come un lutto le difficoltà della vita è fortemente negativo.

Nonostante noi abitiamo in provincia di Milano e la sanità è ad un livello almeno decente ci siamo sempre domandati perchè:

- 1 durante l'ecografia morfologica non abbiamo visto la mancanza dell'arto (o non lo hanno voluto vedere?)
- 2 dopo il parto ci sia stato un vuoto mostruoso di informazioni e assistenza nei nostri confronti

In quelle situazioni credo che ti deve scattare qualcosa dentro e fortunatamente a me è scattato. Non riguarda nè Fede, nè santi...è un istinto di non volersi piegare ad un annuncio negativo e di volersi impadronire con forza del proprio diritto ad essere felici. La voglia di non accettare la condizione di tua figlia come una condanna alla tristezza, anche se qualche parente ti parla con parole di funerale o cerca di creare drammi ancor prima che ci siano.

In questo la nostra vita è cambiata quando abbiamo conosciuto la vostra associazione RAGGIUNGERE che ci ha fatto conoscere realtà vicine alla nostra e altri bambini e bambine simili alla nostra Vittoria.

Quindi volevo spronare tutti quelli che si trovano o si troveranno in una situazione analoga alla nostra di non lasciarsi prendere dallo sconforto e di cercare di fare "quadrato" perchè come sempre accade arrivano un sacco di false informazioni da parte di parenti, conoscenti e amici che veramente poco ne sanno dell'argomento.

Durante tutta l'esistenza di Vittoria, in questi anni, abbiamo vissuto con normale preoccupazione tutti i cambiamenti e le fasi di crescita della bambina. Solo ora ci sentiamo più sereni perchè come dei moderni "San Tommaso" siamo riusciti a vedere in concreto che tutti le nostre preoccupazioni fortunatamente sono state superate con un pò di ottimismo e di incoscenza.

Da questo punto di vista invito tutti a lasciare il più liberi possibili questi bambini per far esplodere con naturalezza le loro abilità. Essere troppo apprensivi o escludere a priori un obiettivo non và bene. Noi abbiamo cresciuto Vittoria anche con un pò di incoscienza e forse anche per questo è una bambina che non ha paure ed ha un carattere tenace. Abbiamo sempre preferito un ginocchio sbucciato o una brutta caduta ad un blocco psicologico futuro... cosa molto più pericolosa.

Anche un pò di ironia non guasta, infatti noi il moncone di Vittoria lo chiamiamo "la salsiccia" proprio perchè le assomiglia. La bambina si è abituata a questo nomigliolo e ormai in famiglia tutti lo chiamiamo così. Anche usare i termini giusti è importante e una risata aiuta più di mille dottori a trovare serenità. Vittoria con un solo braccio si veste e si sveste da sola, si lava da sola, và ai servizi da sola, và in bicicletta, si allaccia e slaccia la zip dei giubbotti, fà i nodi, usa coltello e forchetta, apparecchia la tavola, ha fatto JUDO, PISCINA e DANZA CLASSICA etc etc etc

Non date limiti a vostro figlio! La disabilità è accentuata da noi genitori!

Anche dal punto di vista della formazione psicologica credo sia bene parlare chiaro e non nascondere nulla: Vittoria sà cosa vuol dire disabile, sà come rispondere a tono a domande troppo inopportune sul suo stato. E anche suo fratello Tommaso lo sà e ha sempre vissuto con naturalezza la mancanza dell'avambraccio di Vittoria e non ha mai avuto un trattamento di favore rispetto a suo fratello gemello Tommaso, anzi, le guerre tra Vittoria e sua mamma sono epiche.

Spero che questa mia testimonianza sia una testimonianza di speranza per tutti. Un augurio di un 2014 illuminato da speranza e da concreti miglioramenti per tutti. Grazie per lo spazio concesso e grazie a RAGGIUNGERE per il lavoro immenso che fà.

Lorenzo



Complimenti ad Asia Cappelli, che si è classificata terza nel Kata individuale nella categoria speranze 3 kiu ai campionati regionali di Karate della Toscana

LO SCI CHE PASSIONE!

È trascorso un anno esatto dal mio incidente sulle piste da sci in cui mi sono fratturato la clavicola destra. La guarigione è stata davvero molto lunga, più di sei mesi, senza contare che i primi 70giorni li ho passati con un tutore che mi bloccava le spalle all'indietro, impedendomi di utilizzare gli arti superiori. Poi pian piano la fisioterapia e poi, ancora, la terapia in piscina, mi hanno permesso di riprendere, seppur lentamente, l'uso dell'arto destro e così la mia piena autonomia.

Sono stati sicuramente giorni difficili: questo incidente di percorso mi ha bloccato, ma non mi ha fermato e ora mi sento più forte di prima!

Lo sci è uno dei miei grandi interessi, ma dopo l'incidente non avrei mai pensato di ritornare a sciare, e invece la passione è stata più forte del dolore.

H o voluto condividere con i ragazzi di Raggiungere questa mia passione e il 26 gennaio 2014 ci siamo trovati nel bellissimo e accogliente comprensorio sciistico di San V ito di Cadore.

U na meravigliosa giornata di sole, una delle poche di questo inverno, e le magnifiche dolomiti hanno fatto da cornice ad una giornata dedicata ai nostri ragazzi. Lo scopo non era una semplice gita sulla neve, ma la proposta di una vera e propria attività di avvicinamento allo sci.

H o pensato ed organizzato dove e come svolgere al meglio questa giornata.

A bbiamo avuto a nostra disposizione ben 4 maestri di sci che dopo aver diviso in gruppetti i nostri ragazzi sono partiti con lo svolgimento della pratica.

Ci siamo serviti di maestri esperti specializzati nei bambini e nell'insegnamento ai diversamente abili.

Il risultato è stato un vero successo: i bambini dai più piccini ai più grandicelli si sono divertiti e hanno avuto la possibilità di poter provare



















per la prima volta a sciare. I ragazzi che invece già sapevano sciare hanno avuto un maestro dedicato, che li ha seguiti e consigliati per poter migliorare la propria tecnica.

O vviamente, con i più piccoli all'inizio qualche problema c'è stato, e, anche se hanno fatto un po' di capricci, poi, quando hanno capito come funzionava, si sono divertiti e non volevano più togliersi gli sci dai piedi.

È stato anche un momento di ritrovo per molti genitori, ci siamo divertiti e abbiamo amabilmente chiacchierato a cena davanti ad una buona pizza. I ragazzi a loro modo hanno potuto confrontarsi e divertirsi in questa particolare occasione.











H o potuto condividere con gli amici di Raggiungere la mia grande passione per lo sci anche grazie alla collaborazione di Brainpower, associazione dilettantistica specializzata nell'insegnamento ai diversamente abili e alla scuola di sci A ntelao.

Ringrazio davvero tutte le famiglie che hanno deciso di far partecipare i loro ragazzi, che hanno creduto in questo progetto, che spero proprio possa avere una continuazione ed essere ripetuto negli anni futuri.

Sandro Pupolin

LA BEFANA DEI VIGILI DI PRATO

Lunedì 6 gennaio 2014 io e la mia famiglia abbiamo partecipato alla festa della befana organizzata dai vigili del fuoco di Prato. Da alcuni anni infatti i vigili del fuoco organizzano una manifestazione il 6 gennaio nella piazza del Duomo, a cui è invitata a partecipare tutta la popolazione. Ogni anno viene scelta una associazione a cui devolvere gli incassi raccolti in beneficenza, e quest'anno, grazie all'interessamento di un amico, Federico Cappelli, la scelta è caduta su Raggiungere. E' importante dire che i vigili prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito e volontario.

Era la prima volta che io e la mia famiglia ci cimentavamo in una raccolta fondi, ed eravamo molto emozionati (e anche un po' incoscienti). Abbiamo mobilitato parenti e amici, abbiamo preso in prestito un gazebo da un'associazione di Firenze a cui siamo legati (ATISB, associazione toscana idrocefalo e spina bifida) e abbiamo comprato un centinaio di palloncini.

"Basteranno?" chiedevo incerta a mio marito.

"Ma certo che si" rispondeva lui "quanti palloncini pensi di donare?"

"Credete che vi servirà un compressore per gonfiarli?" era il dubbio di mio cugino "Figuriamoci, li gonfieremo a fiato. Che vuoi che sia." Era la risposta di mio marito.

E così abbiamo preparato lo stand e, con il supporto di Federico e degli altri Vigili del Fuoco (che ci hanno coccolati e riempiti di premure) e quello della nostra famiglia, giunta a darci supporto, abbiamo offerto palloncini in cambio di un'offerta per l'associazione.

Subito il gazebo è stato preso d'assalto dalle famiglie! Mentre mio marito e mio cugino gonfiavano a bocca i palloncini, e io e mia cugina li montavamo sulle aste, la piccola Ambra, 5 anni,















li offriva alla folla, con un piglio da commerciante che non aveva mai messo in luce fino a quel momento.

"Che colore vuoi?" chiedeva Ambra.

"Rosso, rosa, no verde, giallo, aspetta... Fammi vedere che hai" rispondevano i bambini.

I 100 palloncini sono stati gonfiati (ribadisco, a fiato) e regalati in circa mezz'ora, mentre mio cugino guardava mio marito con uno sguardo semi assassino e ansimava dicendo: "voglio il compressore!". Federico e sua figlia ci hanno rifornito di altri palloncini (100, 200? Chissà?) e la giostra è ripartita, con Ambra alla distribuzione e un'altra famiglia di amici alla catena di montaggio.

Quando finalmente i palloncini sono finiti ci siamo potuti rilassare, e godere lo spettacolo della piazza gremita, della discesa della befana dal campanile del Duomo, della coda chilometrica allo stand dei vigili del fuoco che offrivano ficattole e panini alla salsiccia.

È stata un'esperienza divertentissima, che ci ha fatto sentire utili e circondati dall'affetto di amici e familiari.

E se dovessimo ripeterla, ci sarà un unico comandamento: "Vogliamo un compressore!!!".

Gianna, Luca, Alessia, Elena

P.S. Si ringraziano: Filippo, Barbara, Davide, Federica, Tosca per la potenza dei polmoni, Ambra: per la capacità imprenditoriale e commerciale, mia sorella Silvia, Sofia, e gli amici forzuti che hanno smontato il gazebo e lo hanno portato alla macchina, Federico, Asia, Annarita e Alice per l'ospitalità, tutti i Vigili del Fuoco di Prato che hanno organizzato e realizzato l'evento, l'Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida per averci prestato il gazebo.

LA TESI DI GRETA FAZIO

Cari genitori,

M i chiamo Greta Fazio e sono una studentessa del 3° anno del corso di laurea di Fisioterapia dell'università di Genova.

In occasione del mio tirocinio presso il servizio di Riabilitazione Infantile dell'A sl4 chiavarese ho seguito il percorso riabilitativo di una bambina affetta da emimelia all'arto superiore destro e il processo che ha portato alla sua protesizzazione.

Il progetto riabilitativo sulla bambina si era prefissato di offrirle precocemente una protesi affinché avesse l'opportunità di perseguire le principali tappe motorie ed il raggiungimento di un buon sviluppo psicofisico e di una buona percezione del sè.

Il sostegno alla parte mancante dell'arto le avrebbe permesso di sperimentare tutti i passaggi che precedono il cammino.

Non è stato facile trovare un centro che accettasse di realizzare la protesi prima che la bambina avesse compiuto l'anno di vita.

Si è così scoperto che ogni Centro O rtopedico italiano adotta una propria linea di comportamento riguardo sia l'età di adozione della prima protesi sia l'età in cui passare dalla protesi estetica a quella funzionale e che spesso bisogna lottare e girare vari centri prima di ottenere risposte che soddisfino le esigenze del progetto riabilitativo e della famiglia.

In Italia non esistono Linee Guida che dettino un protocollo comune a cui i Centri Protesi di tutto il territorio Nazionale possano attenersi come avviene in altri Paesi.

D a questa esperienza è nata l'esigenza di realizzare un questionario destinato ai genitori di bimbi affetti da malformazioni agli arti superiori il cui scopo è quello di conoscere le diverse realtà che le famiglie si trovano ad affrontare durante il percorso verso la protesizzazione.

Il risultato del questionario sarà oggetto di tesi il cui obiettivo sarà quello di sensibilizzare i Centri Protesi italiani a rispondere comunemente alle esigenze dei bambini che sin dai primi mesi di vita necessitano di protesi e far sì che possa nascere l'esigenza di un protocollo comune a cui attenersi.

Resta inteso che ogni decisione sui passi da intraprendere spetta soltanto alla famiglia.

I dati personali saranno coperti da segreto professionale e non verranno assolutamente utilizzati per altre finalità al di fuori da questo studio.

Vi ringrazio per la collaborazione.

Greta Fazio

Tesi di laurea anno accademico 2013-2014 G.F.

Greta Fazio si sta laureando in Fisioterapia. Sta preparando una tesi *sulla riabilitazione dei bambini con malformazioni congenite*. Se vuoi aiutare Greta, scarica da sito di Raggiungere il questionario e invialo a **segreteria@raggiungere.it** e a **greta_fazio@libero.it**

Commenti, Articoli, Richieste, Idee

Siamo felicissimi di ricevere commenti, articoli, richieste, lettere e suggerimenti per i prossimi numeri del giornalino.

Scrivete a: Raggiungere

Via dei Missaglia 117 - 20142 Milano

email: info@raggiungere.it

Se desiderate che una vostra lettera venga pubblicata, ma preferite mantenere l'anonimato, potete farne richiesta.

Associarsi a Raggiungere

Ricorda che, come socio, potrai ricevere il materiale informativo, il giornalino e partecipare alle varie iniziative.

Ma soprattutto potrai, grazie al tuo contributo, incrementare la forza e la capacità operativa di Raggiungere.

La quota associativa per il 2014 è stata fissata in € 30,00.

È possibile versare la quota associativa effettuando un versamento sul:

c/c postale Poste Italiane Milano IBAN: IT67V 07601 01600 000058947201

oppure:

bollettino postale: n° 58947201

oppure un bonifico bancario sul:

c/c bancario: Intesa San Paolo Spa Filiale 01910 Milano IBAN IT42N 03069 09554 600100286158

Raggiungere è una ONLUS e le offerte sono detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge vigente.

Il 5 per 1000

"Raggiungere" ha ottenuto l'iscrizione alle liste dei soggetti ai quali è possibile devolvere il 5xMille in fase di dichiarazione dei redditi. È sufficiente inserire nell'apposito modulo il codice fiscale dell'associazione.

C.F. 97048810150

Raggiungere Associazione Italiana per bambini con malformazioni agli arti

Ringraziamenti

Raggiungere ringrazia:

I Vigili del Fuoco di Prato che hanno ospitato la nostra associazione in occasione della "Befana 2014"

Parodi Denise - Guardabasso/Pasquetti

A e T Spa

gli amici di San Vito al Tagliamento e dintorni

La famiglia Mansani Quilici e il Centro Atletica Piombino

Crocevia dei Popoli

Personale scuola primaria di Verano Brianza in memoria del papà di Baggioli M.Carla

Condominio SAN MARCELLINO - Via della Torre, 25 - 20842 BESANA BRIANZA (MB)

La borsa shopper di Raggiungere

È disponibile la borsa shopper con il logo di Raggiungere. Chi fosse interessato, può contattare Claudio BOCENTI al numero **0384/92938**



La newsletter di Raggiungere



Se vuoi conoscere le novità sulla nostra associazione, ed essere aggiornato sugli eventi che vengono periodicamente organizzati, inscriviti alla newsletter sul sito **www.raggiungere.it**

Altre pubblicazioni di Raggiungere

"Sempre avanti, I bambini con Dismelia" scritto dal Dr. Romano Puricelli, Macchiani editore (60 pagine). Il libro è disponibile **gratuitamente per i soci** e può essere ritirato presso la sede dell'associazione ed in occasione della riunione annuale.

Appuntamenti

■ **Domenica 18 maggio 2014** si terrà la riunione annuale dell'associazione, a Milano, presso il centro VISMARA Don Calabria, in Via dei Missaglia 117.

Il tema dell'assemblea 2014 sarà "Tecnologia ed evoluzione". Saranno presenti esperti per parlare degli sviluppi della ricerca scientifica, in merito alla mano bionica, ma anche sulla riabilitazione con terapisti occupazionali. Inoltre potremo incontrare i "Diversamente Marinai" che illustreranno la settimana in barca a vela. Il programma definitivo sarà pubblicato sul web e/o fatto girare tramite newsletter.

Siete tutti invitati a partecipare!

Vi ricordiamo che la partecipazione è gratuita. Per la prenotazione del pranzo (a buffet) contattate Claudio Bocenti al numero **0384-92938** oppure **334-3026651**.

Il Centro ci ospiterà in un'ampia sala congressi in cui si terrà l'assemblea vera e propria, con ospiti ed interventi.

Avremo a disposizione anche il bellissimo giardino dove svolgeremo le attività di animazione per i bambini. All'interno del centro è presente anche un bar e una sala mensa.

■ **Domenica 25 maggio 2014** è in programma al Campo di Atletica Leggera L. Simeone, organizzata dalla società Centro Atletica Piombino in collaborazione con la UISP e il patrocinio del Comune di Piombino, l'annuale manifestazione di beneficienza denominata "Staffetta della Solidarietà Tutti per 1 Km".

Qualche centinaio di persone di tutte le età tra le 9.30 e le 18.00 scenderanno in pista, singolarmente o a gruppi, per percorrere, ad andatura libera, la distanza di 1 Km. Il ricavato verrà devoluto alla onlus FOP ITALIA, per lo studio e la ricerca sulla Fibrodisplasia Ossificante Progressiva, una terribile malattia che ha colpito anche il figlio di Andrea Luci, capitano del Livorno Calcio, piombinese di nascita.

Le ultime due edizioni della manifestazione sono state dedicate a Raggiungere, e, per ringraziare il Centro Atletica dell'affetto e del calore con cui ci hanno accolti, anche quest'anno una nostra delegazione sarà presente alla manifestazione.

Se vuoi partecipare chiamami al 339 3475421, Gianna FALLANI

Il Consiglio Direttivo 2012							
Ruolo	Nome Consigliere	Tel.	e-mail				
PRESIDENTE	Claudio Pirola	02/94964346 - 347/5143391	claudio.pirola@teletu.it				
SEGRETARIO	Claudio Bocenti	0384/92938	claudio.bocenti@libero.it				
RESPONSABILE RELAZIONE CON IL TRIBUNALE PER I MINORENNI	Giancarlo Goj	348/8146786	giancarlo.goj@fondiaria-sai.it				
DIRETTORE GIORNALINO E RESPONSABILE RELAZIONI INTERNAZIONALI	Salvatore Giambruno	348/8749160	giambruno@raggiungere.it				
CONTATTI NUOVI SOCI	Maria Di Maria	02/55213128	dimaria.corsi@gmail.com				
CONTATTI NUOVI SOCI	Francesco Pace	347/7543739	francesco@logicod.it				
CONSIGLIERE	Carlo Moro	02/26222575	carlo_moro@it.ibm.com				
SITO INTERNET - WEB MASTER	Sandro Pupolin	333/6745604	sandropupo@virgilio.it				
SITO INTERNET - WEB MASTER	Gianna Fallani	339/3475421	gianna_fallani@libero.it				
CONSIGLIERE	Sara Pedroni	349/8634412	sarotta@gmail.com				
CONSIGLIERE	Miriam Calvo	328/1216071	mariamma86@hotmail.com				

Rappresentanti Regionali							
Regione	Città	Nome Rappresentante	Tel.	e-mail			
CALABRIA		TUTERA Emma	340/4869750	emma.tutera@hotmail.it			
CAMPANIA	NAPOLI	RUSSO Francesco	081/5602221	f.russo@bpa.it / kosenza@jumpy.it			
EMILIA ROMAGNA	SAN GIOV. IN PERSICETO (BO)	VACCARI Giuseppe	347/0136505	giuseppe.vaccari@axeltechnology.com			
FRIULI VENEZIA GIULIA	SAVORGNANO (PN)	PUPOLIN Sandro	0434/82755	epelettromeccanica@virgilio.it			
LAZIO	ALATRI (FR)	SARANDREA Giovanna	0775/434485	ronnie101@libero.it			
LIGURIA	GENOVA	OLIVIERI Francesca	010/4554761	FILOFRA@INWIND.IT			
MARCHE	PORTO SANT'ELPIDIO (AP)	ANGELINI Edoardo	0734/996131	gio.ang90@libero.it			
PIEMONTE	PEVERAGNO (CN)	SANFELICI Massimo	0171/383920	massimo.sanfelici@gruppocavallo.it			
MOLISE	MONTENERO DI BISACCIA (CB)	DE RISIO Fabio	328/1847532	fabioderisio@virgilio.it			
PUGLIA	SURBO (LE)	LABRIOLA Antonio	0832/366054	a.labriola@alice.it			
SARDEGNA	CAGLIARI	SANNA Sandro	328/7573053	sandro-sanna@tiscali.it			
SICILIA		CARPANZANO Carmela	347/4045774	carmela_carpanzano@hotmail.com			
TOSCANA	FIRENZE	FALLANI Gianna	339/3475421	gianna_fallani@libero.it			
VENETO	S. VITO DI ALTIVOLE (TV)	FANTIN Barbara	0423/564477	consaltersas@live.it			
VENETO	PONZANO VENETO (TV)	SALER Maria Teresa	333/3297898	mariateresas@live.it			

Mailing List

Cari soci, il Consiglio Direttivo, ha istituito una mailing list con l'obiettivo di raggiungere più velocemente i nostri associati.

Questo consentirà di mandare a tutti coloro che si iscriveranno informazioni ed avvisi utili nel più breve tempo possibile.

Per iscriversi alla mailing list vi preghiamo di seguire il link presente nella home page del sito **www.raggiungere.it**

"RAGGIUNGERE"

Organo ufficiale dell'Associazione Italiana per bambini con malformazioni agli arti www.raggiungere.it • E-mail: info@raggiungere.it

Ricorda che, come socio, potrai ricevere il materiale informativo, il giornalino e partecipare alle varie iniziative. Ma soprattutto potrai, grazie al tuo contributo, incrementare la forza e la capacità operativa di Raggiungere.

La quota associativa per il 2014 è stata fissata in \in 30.00.

È possibile versare la quota associativa effettuando un versamento sul: c/c postale Poste Italiane Milano IBAN: IT67V 07601 01600 000058947201

oppure:

bollettino postale: n° 58947201 oppure un bonifico bancario sul: c/c bancario: Intesa San Paolo Spa Filiale 01910 Milano IBAN IT42N 03069 095546 00100286158. Raggiungere è una ONLUS e le offerte sono detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge vigente.

GRAZIE